

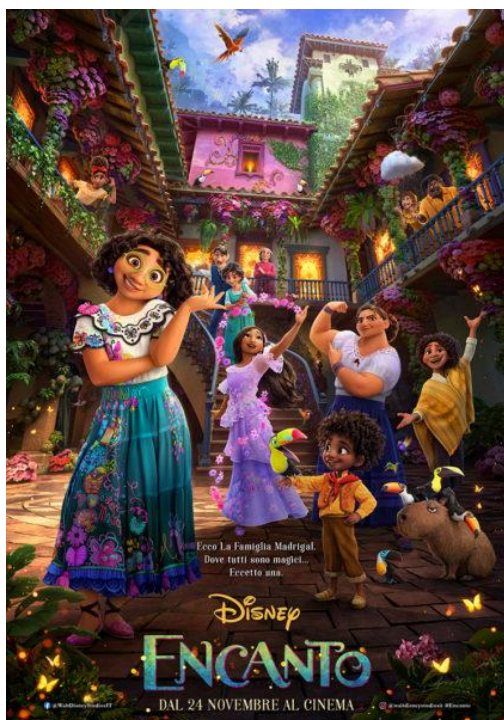
Diocesi di Aversa

Ufficio Diocesano per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso

Scheda Film

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 18-25 Gennaio 2022

“In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo” (Mt 2,2)



Encanto

Genere: Animazione/Fantastico e Musical

Regia: Byron Howard, Jared Bush, Charise Castro Smith

Durata: 99 minuti

Stati Uniti 2021

Trama

Colombia, la famiglia Madrigal vive tra le montagne in un luogo protetto, in una “casita” dai poteri straordinari. Tutti i componenti della numerosa famiglia hanno ricevuto un potere magico sin dall'infanzia, tutti a eccezione di Mirabel. La giovane è però l'unica ad accorgersi che qualcosa non va nella “casita”, che sembra perdere protezione e incanto, soprattutto con le fratture generate dalle incomprensioni familiari.

Valutazione Pastorale

«In questo film si celebrano le dinamiche complesse che caratterizzano le grandi famiglie e l'intento è cercare di comprendere il loro funzionamento. La storia di “Encanto”: Colombia, Alma Madrigal e suo marito Pedro sono due giovani sposati con tre figli; costretti dalle minacce di rivoltosi, si incamminano nel cuore della notte verso le montagne alla ricerca di un riparo. Nel momento del bisogno più bruciante giunge un aiuto provvidenziale: una luce di speranza svela ai Madrigal un luogo di protezione, magico, una “casita” dai poteri straordinari. Decenni dopo ritroviamo Alma anziana a capo della grande famiglia, dove i suoi tre figli hanno formato a loro volta legami e sono nati dei nipoti. Tutti loro poi hanno ricevuto, abitando nella “casita”, un potere magico, tutti ad eccezione di Mirabel, nipote adolescente di Alma, il cui talento si rivelerà però salvifico per l'intera comunità: è lei la sola ad accorgersi che la “casita” perde poteri, protezione, con fratture amplificate dalle incomprensioni familiari. “Encanto” si fa così metafora dei rapporti familiari odierni, spesso messi all'angolo dalla mancanza di ascolto e dialogo; un invito a rimettere al centro la parola, il confronto, a riparare ogni frattura. Per “Encanto” Miranda ha composto ben otto brani originali che puntellano con magica allegria la storia. Nel complesso il cartoon “Encanto”, accompagnato nella versione italiana dalle voci di Luca Zingaretti, Diana Del Bufalo e Alvaro Soler, è un film che si lascia apprezzare per la scommessa sui temi e lo stile del racconto; a essere sinceri però non tutto torna nella narrazione, che soffre per alcune incertezze nella sceneggiatura, in alcuni passaggi prevedibili o di respiro corto»¹.

¹ Commento a cura della Commissione Nazionale Valutazione Film Conferenza Episcopale Italiana, <https://www.cnvf.it/film/encanto/>.

Utilizzazione

Il film è adatto a tutta la famiglia, piccoli e grandi, per mostrare quello che scrive San Paolo:

«Vi sono poi diversità di carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversità di ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diversità di operazioni, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. E a ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per l'utilità comune: a uno viene concesso dallo Spirito il linguaggio della sapienza; a un altro invece, per mezzo dello stesso Spirito, il linguaggio di scienza; a uno la fede per mezzo dello stesso Spirito; a un altro il dono di far guarigioni per mezzo dell'unico Spirito; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di distinguere gli spiriti; a un altro le varietà delle lingue; a un altro infine l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose è l'unico e il medesimo Spirito che le opera, distribuendole a ciascuno come vuole» (1Cor 12,4-11).

Il film narra come ciascun dono serve a costruire l'unità della famiglia umana. Siamo tutti speciali e figli di un'unica famiglia.



Mio fratello, mia sorella

Genere: Consigliabile e Drammatico

Regia: Roberto Capucci

Durata: 110 minuti

Italia 2021

Trama

Roma oggi, Nick e Tesla sono due fratelli che non si vedono da vent'anni. La morte del padre li costringe a ritrovarsi e convivere per un anno nella casa di famiglia prima di poterla vendere, in accordo le disposizioni testamentarie volute dal genitore.

Valutazione Pastorale

«Il tema affronta il rapporto fratello-sorella in una cornice familiare segnata da silenzi, irrisolti e diffuso bisogno di ritrovarsi. Nel racconto occupa un posto centrale anche la schizofrenia, le difficoltà di un genitore nella gestione della malattia di un figlio e al contempo il bisogno di non chiudere le porte al domani, a una possibilità di vita nel segno dell'opportunità. La storia. Roma oggi, Nick e Tesla sono due fratelli che non si vedono da vent'anni. La morte del padre li costringe a ritrovarsi e, per un volere del genitore in un lascito testamentario, a vivere nella casa di famiglia per un anno prima di poterla vendere. Una convivenza segnata anche dalla presenza dei figli di Tesla, Carolina, ventenne alla ricerca del suo futuro nella moda, e Sebastiano, violoncellista di talento affetto da schizofrenia. La convivenza diventa l'occasione per riannodare i fili di un rapporto sfibrato, ma mai del tutto perso; inoltre, grazie allo sguardo anticonvenzionale di Nick, Tesla imparerà a ricentrare il dialogo con i figli. "Mio fratello, mia sorella" è un racconto drammatico imperfetto, ma efficace. Funziona, infatti, nel voler scandagliare

gli irrisolti dell'animo, le frustrazioni di un adulto, soprattutto negli onori-oneri genitoriali. Il contributo di Preziosi e Pandolfi è significativo nel dare corpo, sfumature, alla storia tra realismo e profondità. È da apprezzare, inoltre, il desiderio del regista di affrontare il tema della schizofrenia in famiglia, sia facendosi affiancare da una consulenza medico-scientifica puntuale sia sottraendosi a degli stereotipi ricorrenti. Detto questo, la narrazione non resta sempre compatta, inciampando qua e là in istantanee ad alta intensità drammatica che non trovano piena giustificazione. Buone dunque le intenzioni, ma il risultato non è pienamente convincente. Nell'insieme l'opera è valida e utile a raccontare il percorso di riconciliazione familiare mettendo in campo verità, ascolto e conforto. Dal punto di vista pastorale "Mio fratello, mia sorella" è consigliabile, problematico e adatto per dibattiti².

Utilizzazione

Il film è da utilizzare nella settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2022, poiché il tema del film fa riferimento al difficile rapporto che intercorre tra fratelli e sorelle.

Il film ci ricorda due pagine del Vangelo:

- 1) Il Padre misericordioso: «Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: «Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso». Gli rispose il padre: «Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato» (*Lc 15, 28-32*).
- 2) «Se dunque presenti la tua offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare e va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono» (*Mt 5, 23-24*).

«Le nostre divisioni storiche, il nostro puntiglio nelle regole e nei riti, e il nostro imbricamento con le cose del mondo ci hanno separato. Quindi, quali doni abbiamo preparato per il Re che viene ad illuminare la nostra vita e ci conduce alla grazia dell'unità? Sappiamo che Dio non gradisce le nostre ricchezze e i nostri sacrifici, ma che la sua potenza opera nella nostra debolezza. Il Signore desidera un cuore benevolo, che arde di amore per Lui, e per i nostri fratelli e le nostre sorelle in Cristo da cui siamo separati; un cuore palpitante di misericordia, sinceramente pentito e desideroso di conversione»³.

² Commento a cura della Commissione Nazionale Valutazione Film Conferenza Episcopale Italiana, <https://www.cnvf.it/film/encanto/>.

³ Commento a cura dei Testi per la Settimana di Preghiera per l'unità dei Cristiani 2022, pag. 80.